

Napoli 21 novembre 2015, ore 14

Riunione del Comitato Scientifico e della redazione della futura pubblicazione periodica del Centro Studi 'G. Previtali'

Ordine del giorno:

1. Fondazione e primo numero della pubblicazione periodica del Centro Studi.
2. varie ed eventuali.

Sono presenti: Francesco Abbate, Antonio Abbatiello, Gioia Bertelli, Nicola Cleopazzo, Stefano Gallo, Maria Grazia Gargiulo, Ivano Iannelli, Mario Panarello, Mimma Pasculli, Mario Alberto Pavone, Dario Puntieri.

Assenti giustificati: Dora Catalano, Gianpaolo Chillè, Riccardo Naldi

1) Prende la parola il presidente Francesco Abbate aggiornando i presenti sulle questioni relative alla pubblicazione periodica del Centro Studi già discusse nelle precedenti riunioni: 1) titolo: La Fucina di Efesto; 2) formato: A4; 3) periodicità: annuale; 4) veste editoriale: 160 pp. circa, 1/16 a colore.

Viene subito esposta dal presidente la principale difficoltà che ritarda e ostacola la fondazione della pubblicazione sotto forma di rivista e cioè che quest'ultima deve avere un direttore responsabile iscritto all'Albo dei giornalisti. Il socio, sac. Antonio Abbatiello, essendo iscritto all'Albo Speciale dei giornalisti di Napoli, offre la sua disponibilità a ricoprire l'incarico, ma Mario Panarello avverte che, essendo il socio già direttore di una testata, potrebbe sorgere qualche problema.

Per evitare ulteriori ritardi Ivano Iannelli, riprendendo un'idea di qualche anno fa della socia Rosa Romano, propone di fondare subito non una rivista ma un Bollettino o i Quaderni dell'Associazione. Quest'ultima è la formula che viene preferita dal presidente e dai presenti. La prof.ssa Pasculli interviene sollevando dei dubbi sul valore scientifico di questa forma di pubblicazione, aspetto che potrebbe indurre alcuni soci a non aderire all'iniziativa editoriale. Gli altri soci, tra cui la prof.ssa Gioia Bertelli, puntualizzano che anche sotto forma di Quaderni la pubblicazione del Centro deve dotarsi di un comitato scientifico e di referees anonimi affinché si allinei ai criteri nazionali di valutazione delle pubblicazioni scientifiche.

I presenti condividono e concordano nel pubblicare il primo numero dei Quaderni entro la primavera 2016 con i saggi sul contemporaneo già pervenuti al Centro Studi e non confluiti nel volume, già edito, dedicato ai 90 anni del prof. Ferdinando Bologna. A tale scopo Nicola Cleopazzo e Ivano Iannelli si impegnano a far pervenire ai membri del comitato scientifico i saggi in questione, che gli stessi gireranno ai referees per l'approvazione alla pubblicazione.

Viene precisato inoltre che i futuri contributi, destinati alla pubblicazione del Centro, dovranno essere non più lunghi di 20.000 battute (10 cartelle) e che i 'Quaderni-La Fucina di Efesto' saranno pubblicati autonomamente, come casa editrice del Centro.

Si passa a discutere del Comitato scientifico della pubblicazione, passibile di variazioni di anno in anno a seconda delle tematiche affrontate; per il primo numero, dedicato al contemporaneo, vengono proposti i nomi dei seguenti soci:

Francesco Abbate, Antonio Abbatiello, Gioia Bertelli, Dora Catalano, Stefano Gallo, Maria Grazia Gargiulo, Riccardo Naldi, Mario Panarello, Maria Passaro, Mimma Pasculli, Mario Alberto Pavone, Sabatino Santangelo

Tutti i soci presenti accettano l'incarico, mentre si decide che gli assenti saranno contattati per confermare o meno la loro adesione.

Vengono specificati i nomi dei membri della redazione della pubblicazione, uno per ogni area geografia meridionale: Gianpaolo Chillè (Sicilia), Nicola Cleopazzo (Puglia), Ivano Iannelli (Campania), Dario Puntieri (Calabria).

Il presidente affida due compiti alla redazione: i contatti con le altre riviste e la campagna abbonamenti, specificando che i costi della pubblicazione saranno coperti dagli eventuali sponsor e dagli abbonamenti. Per facilitare quest'ultima operazione il prof. Abbate propone di aprire un conto corrente postale dell'associazione.

2) Il prof. Abbate dichiara la sua intenzione di presentare il volume già pubblicato per i 90 anni del prof. Bologna ('Ferdinando Bologna e il contemporaneo. Scenari per i novant'anni di un maestro') in Sicilia; il prof. Pavone propone di farlo anche a Salerno nel nuovo anno.

Il presidente e i soci presenti, dopo un'attenta valutazione, decidono di interrompere il rapporto di "Organismo associativo partecipato dell'Università di Bari", instauratosi nel 2003 ma che dal 2008 non ha più visto l'ente pubblico versare alcuna forma di contributo al Centro Studi. Per rendere effettiva la decisione il prof. Abbate si impegna a darne comunicazione scritta all'Università barese.

Il prof. Stefano Gallo aderisce come nuovo socio al Centro Studi

La riunione termina alle ore 17

Il segretario Nicola Cleopazzo

Il presidente Francesco Abbate